

*Vergine Maria,*

*in te si è compiuto in modo mirabile  
il mistero della divina chiamata.*

*Tu sei l'immagine di ciò che Dio  
compie in chi a Lui si affida.*

*Intuisce con affetto di Madre*

*le attesa di ogni persona che cerca  
il senso autentico della propria  
chiamata.*

*Incoraggia il profondo desiderio  
di ogni vita*

*che sa farsi dono e servizio  
nella Chiesa.*

*Donaci la tua mano dolce,  
quando la strada delle scelte  
diventa faticosa.*

*Donaci la tua fede trasparente,  
quando il nostro cuore  
è dubbioso ed inquieto.*

*Donaci la tua preghiera fiduciosa  
per capire, per partire e servire.*

*Vergine Maria, orienta tutti noi  
verso Colui che è la luce vera che  
illumina ogni uomo. Amen*

Puoi scaricare

il MONASTERO INVISIBILE

dal sito [www.diocesiforli.it](http://www.diocesiforli.it)

cliccando su

"Uffici" - "Pastorale Vocazionale"

e dal sito [www.pigifo.it](http://www.pigifo.it)

cliccando su "Vocazione"



Puoi scaricare il Monastero Invisibile dal sito  
[www.pastoralevocazionalefaenza.it](http://www.pastoralevocazionalefaenza.it)

Dicembre 2017

**RALLEGRATI PIENA DI GRAZIA  
IL SIGNORE E' CON TE**

(Luca 1,28)

La festa dell'Immacolata Concezione illumina come un faro il tempo di Avvento, periodo di vigilante e fiduciosa attesa del Salvatore. Maria è piena di grazia perché non solo non ha commesso alcun peccato, ma è stata preservata persino dal peccato originale. E questo a motivo della missione alla quale da sempre Dio l'ha destinata: essere la Madre del Redentore.

Dio sceglie questa giovane fanciulla di appena sedici anni per la sua umiltà: la Vergine stessa nel Magnificat, il suo cantico di lode, afferma:

***"L'anima mia magnifica il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio,  
mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà  
della sua serva.***

***D'ora in poi tutte le generazioni mi  
chiameranno beata"***

(Lc 1, 46-48)

Maria è diventata così la Madre di Dio, immagine e modello della Chiesa, eletta tra i popoli per ricevere la benedizione del Signore e diffonderla sull'intera famiglia umana. Questa "benedizione" non è altro che Gesù Cristo stesso.

E' Lui la Fonte della grazia, di cui Maria è stata colmata fin dal primo istante della sua esistenza. Ha accolto con fede Gesù e con amore l'ha donato al mondo. Questa è anche la nostra vocazione e la nostra missione, la vocazione e la missione della Chiesa: accogliere Cristo nella nostra vita e donarlo al mondo; "Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di Lui" (Gv 3,17).



*Esulto e gioisco nel Signore, l'anima mia si allieta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza, mi ha avvolto con il manto della giustizia, come una sposa adornata di gioielli.*

(Is 61,10)

*La gioia di Maria è piena, perché nel suo cuore non c'è ombra di peccato. Questa gioia coincide con la presenza di Gesù nella sua vita: Gesù concepito e portato in grembo, poi bambino affidato alle sue cure materne, quindi adolescente, giovane e uomo maturo; Gesù visto partire da casa, seguito a distanza con fede fino alla Croce e alla Risurrezione: Gesù è la gioia di Maria ed è la gioia della Chiesa, di tutti noi.*

*Ci fa riflettere anche il fatto che quel momento decisivo per il destino dell'umanità, il momento in cui Dio si fece uomo, è avvolto da un grande silenzio. L'incontro tra il messaggero divino e la Vergine Immacolata avviene nella quiete della sua dimora: nessuno sa, nessuno ne è partecipe.*

*Ciò che è veramente grande passa spesso inosservato e il quieto silenzio si rivela più fecondo del frenetico agitarsi che*

caratterizza le nostre città, ma che, con le dovute proporzioni, si viveva già in città importanti come la Gerusalemme di allora. Quell'attivismo che ci rende incapaci di fermarci, di stare tranquilli, di ascoltare il silenzio in cui il Signore fa sentire la sua voce discreta.

Maria, quel giorno in cui ricevette l'annuncio dell'Angelo, era tutta raccolta e al tempo stesso aperta all'ascolto di Dio. In lei non c'è ostacolo, non c'è schermo, non c'è nulla che la separi da Dio. Questo è il significato del suo essere senza peccato originale: la sua relazione con Dio è libera da qualsiasi pur minima incrinatura; non c'è separazione, non c'è ombra di egoismo, ma una perfetta sintonia: il suo piccolo cuore umano è perfettamente «centrato» nel grande cuore di Dio.

In questo tempo di Avvento, Maria Immacolata ci insegni ad ascoltare la voce del Signore che parla nel silenzio; ad accogliere la sua Grazia, che ci libera dal peccato e da ogni egoismo; per gustare così la vera gioia. Maria, piena di grazia, prega per noi!

*Immagine: L'Annunciazione, Beato Angelico*